



COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 141 Data 12-12-2018	OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER PREDISPOSIZIONE PROGETTO ADDESTRAMENTO RICONOSCIMENTO ODORI MOLESTI SECONDO NORMA UNI EN 16841-1.2017.
-------------------------------	---

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **dodici** del mese di **dicembre** alle ore **17:30**, nella sala delle adunanze si è riunita la GIUNTA COMUNALE regolarmente convocata nei modi e termini di legge

Su numero **3** componenti risultano

Lorena Marco	Sindaco	Presente
Bovo Massimo	Vice Sindaco	Presente
Camera Alessandro	Assessore	Assente

Totale presenti n. 2

Totale assenti n. 1.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Visco Dott. Maurizio Gianlucio**

Il Presidente Sig. Lorena Marco nella sua qualità di Sindaco dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto



COMUNE di PARONA (Prov. di Pavia)

PROPOSTA N. 141

ASSESSORATO PROPONENTE:

AMBIENTE/ATTIVITA' INDUSTRIALI/COMMERCIO/AGRICOLTURA

ASSESSORE: Lorena Marco

**OGGETTO LINEE DI INDIRIZZO PER PREDISPOSIZIONE PROGETTO
ADDESTRAMENTO RICONOSCIMENTO ODORI MOLESTI SECONDO NORMA
UNI EN 16841-1.2017.**

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATO che gli odori costituiscono uno dei più rilevanti aspetti negativi di impatto ambientale di molti impianti industriali e/o artigianali e si configurano come un problema diffuso sul territorio;

VISTO il perdurare nel territorio di Parona di un disturbo olfattivo oggetto di frequenti segnalazioni da parte dei cittadini di Parona potenzialmente connesso alla qualità e quantità delle emissioni di odore in atmosfera proveniente dagli impianti industriali a potenziale elevato impatto ambientale insistenti nelle adiacenze del nucleo abitativo di Parona;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale, seguendo con particolare attenzione il problema "odori", al fine di tutelare la salute e il benessere dei cittadini, ha ritenuto indispensabile che tutte le realtà produttive a potenziale rilevante impatto ambientale presenti sul territorio riducessero al massimo delle proprie possibilità il disturbo olfattivo proveniente dalla propria attività;

PRESO ATTO che la problematica è stata posta all'attenzione dei vari enti preposti all'uopo coinvolti (Provincia di Pavia. AR.P.A., A.T.S.) e che attraverso diversi tavoli di confronto è stata concertata l'individuazione di percorsi di intervento definiti, trasparenti e condivisi per conseguire il contenimento del disturbo olfattivo e l'avvio alla risoluzione del problema;

VISTO che l'A.C. per rendere più efficace l'azione di controllo/contrasto al fenomeno degli odori molesti percepiti dai cittadini di Parona, ha potenziato il sistema di gestione delle segnalazioni mediante la predisposizione di una campagna di monitoraggio delle molestie olfattive che ha avviato già dal febbraio dell'anno 2016;

PRESO ATTO che l'assenza di riferimenti legislativi specifici e le difficoltà che si incontrano nella caratterizzazione e determinazione analitica degli odori nell'ambiente rendono problematica la caratterizzazione del disagio percepito e di conseguenza l'attività di controllo ambientale;

VISTO che la legislazione nazionale italiana non ha definito norme specifiche e valori di riferimento in materia di emissioni di odori e che attualmente, le emissioni odorigene, intese come miscele atte a provocare molestia olfattiva, non sono sottoposte al rispetto di alcun valore limite;

PRESO ATTO che il percorso di definizione di tutto l'iter procedurale è rilevabile attraverso l'Individuazione, Caratterizzazione, Misura e Abbattimento degli odori;

CONSIDERATO che in particolare la misura della concentrazione di un odore può essere effettuata mediante:

- determinazioni di tipo analitico, attraverso l'impiego della spettrometria di massa o l'individuazione di sostanze indicatrici; il metodo tuttavia non quantifica quelle molecole caratterizzate da una soglia olfattiva molto bassa per le quali l'odore viene bene percepito anche a concentrazioni in aria al di sotto del limite di rilevabilità strumentale;
- sistemi olfattivi artificiali naso elettronico, basato sull'interazione tra appositi sensori e le molecole volatili; lo strumento ricalca il sistema olfattivo umano, riconoscendo quegli odori per i quali il è stato addestrato al riconoscimento;
- olfattometria: si basa sulla percezione olfattiva di un gruppo di persone (panel test) che valutano gli odori loro presentati;

RITENUTO che l'Olfattometria utilizza una metodologia di esecuzione delle analisi ed interpretazione dei risultati standardizzata, già in uso in Germania dagli anni 90 e si basa sulla norma europea UNI EN 13725:2004 e si tratta di una metodica di tipo sensoriale che valuta l'effetto della miscela odorosa utilizzando il naso umano come sensore basandosi sull'uso di un gruppo di persone, opportunamente selezionate e addestrate (rinoanalisti), chiamato panel;

VISTO che detta tipologia di monitoraggio sistematico del disturbo olfattivo è ritenuta al momento la più idonea quale azione di contrasto al fenomeno degli odori molesti originati da attività produttive;

RITENUTO, considerato l'importanza dell'argomento e la necessità di interventi tempestivi, indicare quale linea di indirizzo l'attuazione di detto progetto di monitoraggio, nel rispetto delle linee guida della DGR Regione Lombardia 15.02.2012 –BURL IX/3018 e della norma UNI EN 13725:2004;

VISTO il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile considerata l'urgenza di provvedere al tempestivo avvio della campagna di monitoraggio in argomento;

DATO ATTO che trattandosi di atto indirizzo non sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti tutti favorevoli,

DELIBERA

DI DETTARE linee di indirizzo, per i motivi e le ragioni meglio nelle premesse specificate, per l'attuazione di un progetto di monitoraggio sistematico del disturbo olfattivo, definito nell'ambito delle azioni di contrasto al fenomeno degli odori molesti originati da attività produttive insistenti sul territorio comunale, attraverso l'utilizzo di una particolare metodica (Monitoraggio in campo tramite un panel di esaminatori secondo la norma tecnica VDI 3940:2006, ora UNI-EN 16841-1:2017);

DI DEMANDARE, per dette ragioni, ai Responsabili di Servizio competenti l'individuazione di apposita società/studio esterno che, attraverso le procedure di cui Lgs n. 50/2016 "Nuovo Codice degli Appalti", si attivi per la predisposizione dello studio/proposta come meglio sopra identificato;

DI DETERMINARE che il corrispettivo per la campagna di monitoraggi è previsto entro i limiti stanziati nell'apposito capitolo 4611 del bilancio pluriennale per il triennio 2018/2020, esercizio finanziario 2018;

DI DICHIARARE, stante l'urgenza per le motivazioni sopra espresse, con separata e successiva votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 267/000 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Marco Lorena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Maurizio Gianlucio Visco

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 17-12-2018 al 01-01-2019

Addì 17-12-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addì 17-12-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Visco Dott. Maurizio Gianlucio

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- Comunicata ai capigruppo consiliari il 17-12-2018 ai sensi dell'art. 125 del testo Unico Enti Locali
- E' esecutiva il 27-12-2018 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali:
 - Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio